

MalpensaNews

La “scandalosa convenzione” del Mossolani accende lo scontro politico

Nicole Erbeti · Thursday, December 16th, 2021

Nel consiglio comunale di **Somma Lombardo** tenutosi ieri sera, mercoledì **15 dicembre**, si è tornati a parlare del campo sportivo Mossolani, con toni tutt'altro che pacifici.

Ad accendere la miccia l'intervento del consigliere di opposizione, **Alberto Nervo**, durante la [discussione con i vertici di Spes del bilancio 2020 e 2021](#), riguardo la proposta di «rifare la pista di atletica utilizzando dei fondi Coni e, al contempo, offrire ai giovani un ulteriore stimolo per le attività».

“Una convenzione scandalosa”

A rispondergli il sindaco, **Stefano Bellaria** che, dopo aver ricordato quanto fatto da Spes in ottica di sport giovanile la scorsa estate, ha così affermato: «Vogliamo aiutare i giovani? Lo facciamo. Il problema, però, è una convenzione decennale scandalosa che frena l'utilizzo del principale centro sportivo sommeso e questo è un grosso rammarico».

Al che ha cercato di fare un breve riepilogo della storia della convenzione decennale del campo sportivo di via Novara: ha ricordato quando, ai tempi della giunta Colombo, nel 2015 (prima delle elezioni), **è stata firmata la convenzione decennale che assegnava il campo al Coarezza calcio per dieci anni**. La società sportiva, ha continuato Bellaria, è stata l'unica realtà calcistica a non concedere gratuitamente i campi per i campus estivi nel 2021.

Il patto ha causato «difficoltà di utilizzo alle altre società sportive. **Quei campi sono costruiti con i soldi dei sommesi**, non di una società. Se se un cittadino lo chiede, deve poterlo utilizzare», ha concluso il primo cittadino, affermando che fosse necessario chiedere all'ex assessore allo Sport (Alberto Barcaro, *ndr*) le ragioni di tale accordo.

Le risposte della Lega

Il consigliere di opposizione in quota Lega, Alberto Barcaro, è intervenuto per chiarire la questione: «Io mi assumo le mie responsabilità, ben sapendo che **la convenzione non l'ha fatta l'amministrazione comunale, tantomeno l'assessore, ma Spes**».

Ricordando la fusione tra la Solbiatese e la Sommeso e il fatto che fossero rimaste due società sportive (la giovanile della Sommeso e il Coarezza), Barcaro ha spiegato che convocò entrambe per mediare un gemellaggio («che non andò a buon fine per gli incassi del bar»): ciò comportò la

decisione di dare in gestione il campo sportivo.

«Le convenzioni di entrambi i centri sportivi vennero rinnovate con tagli del 25% sui contributi. Al Coarezza si chiese di installare sul tetto dello spogliatoio un impianto solare termico. A fronte di determinati lavori, **l'amministratore unico di Spes decise quindi per la convenzione di dieci anni**. La mia idea era di cinque, ha deciso la municipalizzata».

This entry was posted on Thursday, December 16th, 2021 at 3:08 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.